



## **DOCUMENTO ASSEMBLEARE PER IL TRIENNIO 2011 - 2014**

L'AC vuole riflettere su 4 aspetti del tema educativo che, patrimonio dell'Associazione, possono essere tesori per le nostre comunità e possono guidare l'azione della nostra Associazione nel prossimo triennio al fine di servire sempre al meglio la chiesa Genovese. Tali aspetti sui quali focalizzare l'attenzione sono: educazione e trascendenza, educazione e famiglia, educazione e formazione, educazione e fedeltà alla Chiesa.

*«Abbiamo tutti a cuore il bene delle persone che amiamo, in particolare dei nostri bambini, adolescenti e giovani. Sappiamo infatti che da loro dipende il futuro di questa nostra città. Non possiamo dunque non essere solleciti per la formazione delle nuove generazioni, per la loro capacità di orientarsi nella vita e di discernere il bene dal male, per la loro salute non soltanto fisica, ma anche morale. Educare però non è mai stato facile, e oggi sembra diventare sempre più difficile. Lo sanno bene i genitori, gli insegnanti, i sacerdoti e tutti coloro che hanno dirette responsabilità educative. Si parla perciò di una grande "emergenza educativa", confermata dagli insuccessi a cui troppo spesso vanno incontro i nostri sforzi per formare persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita».*

*(Benedetto XVI – Lettera alla Diocesi di Roma sull'educazione)*

### **Guida alla lettura**

**I 4 aspetti dell'educazione sono sviluppati in "spunti per la riflessione", e "indicazioni ed orientamenti" e sinteticamente sono declinati in brevi paragrafi al fine di facilitarne la lettura**

#### **EDUCAZIONE E TRASCENDENZA**

**Accogliere Dio e gustare la vera natura dell'uomo  
Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di Vita  
Riuscire a vedere "oltre il muro" e alzare lo sguardo  
Gesù maestro: "Padre nostro"  
Testimoni autentici  
Far trasparire la bellezza della Fede**

#### **EDUCAZIONE E FAMIGLIA**

**AC e famiglia  
AC e popolo di Dio  
AC e persona  
AC e fraternità  
AC e relazioni educative**

#### **EDUCAZIONE E FORMAZIONE**

**Servizio educativo preparato e forte  
Servizio educativo aperto e generoso  
Servizio educativo volto al disegno di Salvezza  
Servizio educativo fedele alle indicazioni del Santo Padre**

#### **EDUCAZIONE E FEDELTÀ ALLA CHIESA**

**AC è essere Chiesa  
Nella Chiesa diocesana e nella parrocchia  
L'Assistente di AC, segno del Vescovo  
Un Laico formato  
Un Laico testimone**



## **EDUCAZIONE E TRASCENDENZA**

### **non esiste educazione senza la dimensione della trascendenza**

#### *Spunti per la riflessione*

#### **Accogliere Dio e gustare la vera natura dell'uomo**

La dimensione della trascendenza, intesa come capacità dell'uomo di accogliere Dio, è necessaria ai fini dell'educazione cristiana per far pienamente gustare la vera natura dell'uomo e per orientare la propria vita nella prospettiva della Salvezza.

#### **Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di Vita**

Infatti “senza Dio l'uomo non sa dove andare e non riesce nemmeno a comprendere chi egli sia” (Caritas in Veritate n. 78).

#### **Riuscire a vedere “oltre il muro” e alzare lo sguardo**

L'educazione conduce le persone ad andare oltre “alle cose” e insegna a guardare di più a Dio per non perdere il fine ultimo dell'uomo.

#### **Gesù maestro: “Padre nostro”**

Gesù Maestro ha insegnato a pregare il “Padre nostro che è nei cieli” e ha indicato la strada per seguirlo passo dopo passo, attraverso quella porta stretta che Lui stesso rappresenta e che è Via, Verità e Vita.

#### **Testimoni autentici**

Attraverso la sequela di Cristo e del suo Vangelo anche la nostra testimonianza diventa vera, diventa via, diventa vita.

#### **Far trasparire la bellezza della Fede**

È auspicabile che ogni aderente di AC, rafforzando le ragioni della propria Fede, si appassioni al “venire alla Fede” di coloro che sono ancora distanti, accompagnando le loro domande e le loro aspettative.

#### *Indicazioni e orientamenti*

- a) L'Associazione si impegna a dare una prospettiva alta della vita per non aver paura di “essere santi”.
- b) Mettere al primo posto il Vangelo per alimentare la conoscenza di Dio.
- c) L'Associazione Parrocchiale deve favorire un clima di comunione, ad esempio con la partecipazione gioiosa e l'animazione dell'Eucaristia domenicale.
- d) L'Associazione con responsabilità favorisce momenti di preghiera comunitaria.
- e) Ciascuno si impegna a pregare quotidianamente per gli associati, gli educatori e i sacerdoti.
- f) Il cammino spirituale di AC prevede di iniziare e concludere sempre ogni incontro con la preghiera possibilmente davanti al Tabernacolo.
- g) L'Associazione propone la vita sacramentale per essere uomini ed educatori innamorati di Dio e suoi testimoni.
- h) L'essere AC prevede sempre una chiara catechesi.
- i) Utilizzare il sussidio di formazione personale proposto a livello nazionale per l'approfondimento quotidiano della Parola (per l'anno 2011 “Voi siete la luce del mondo”).



## EDUCAZIONE E FAMIGLIA

### Famiglia, intergenerazionalità, relazioni e popolarità aspetti da valorizzare

#### *Spunti per la riflessione*

Alcuni aspetti dell'AC possono evidenziare l'irrinunciabile ruolo educativo della comunità parrocchiale come "famiglia di famiglie" ed il valore della "famiglia come tale" all'interno dell'Associazione:

#### **AC e famiglia**

l'AC è luogo nel quale la famiglia, sede privilegiata di relazioni forti, può e deve esprimersi.

#### **AC e popolo di Dio**

l'AC è specchio del popolo di Dio nel suo insieme.

#### **AC e persona**

l'AC ha a cuore la persona nella sua interezza, il suo valore irripetibile che è riflesso dell'Amore di Dio. Ogni persona "vale" e pertanto deve essere destinataria di rispetto, di attenzioni, di Amore.

#### **AC e fraternità**

l'AC coltiva la qualità delle relazioni: è luogo di fraternità in cui le persone possono presentarsi come sono, sicure di essere capite e accolte.

#### **AC e relazioni educative**

l'AC cura le relazioni educative tra grandi e piccini in uno stile di Amore, dando a ciascuno la possibilità di formare ed esprimere il dono della Fede.

#### *Indicazioni e orientamenti*

Premessa: L'AC riconosce il ruolo centrale della famiglia nella pastorale della Chiesa e si impegna a far sì che essa diventi uno dei luoghi di riferimento della pastorale parrocchiale, in collaborazione con i sacerdoti, i consigli pastorali e tutte le altre realtà e gruppi della parrocchia.

- a) L'AC s'impegna a privilegiare spazi per il diretto coinvolgimento delle famiglie tutte e ciascuna, nei cammini educativi testimoniando la gioia di essere famiglia cristiana.
- b) L'AC si propone di sostenere e aiutare la famiglia nel suo servizio educativo rivolgendosi a tutti i suoi membri ed a impegnarla a sua volta attivamente nel servizio associativo.
- c) Le Associazioni Parrocchiali prevedano ogni anno almeno un'iniziativa di catechesi per incoraggiare la Famiglia come luogo di trasmissione della Fede.
- d) Le Associazioni Parrocchiali prevedano ogni anno almeno un'iniziativa unitaria che evidenzi il valore dell'Associazione come "famiglia di famiglie".
- e) L'AC chiede ai Consigli Parrocchiali di impegnarsi ad intraprendere e sostenere iniziative pastorali (anche vicariali e diocesane) rivolte alla famiglia secondo la realtà proprie ad ogni Associazione Parrocchiale, ad es. i gruppi famiglia.
- f) L'AC fa riferimento alle strutture diocesane, in particolare alla Commissione Famiglia, per quanto riguarda i supporti unitari al potenziamento delle attività formative e comunitarie.



## EDUCAZIONE E FORMAZIONE

### *Spunti per la riflessione*

#### **Servizio educativo preparato e forte**

La missione della Chiesa, composta dai battezzati, è quella di “educare” alla Salvezza in Cristo. Il servizio educativo che l’Azione Cattolica offre ai suoi aderenti e a tutti non deve ridursi al semplice, seppur positivo, ruolo di trasmissione di valori quali la convivenza tra gli uomini, la trasmissione delle “buone maniere”, la crescita relazionale; il servizio educativo che da sempre l’AC offre, e che oggi deve essere con particolare forza rinnovato, è quello di educare l’uomo a vivere “qui ed ora” la Parola incarnata, Gesù Cristo.

#### **Servizio educativo aperto e generoso**

Il servizio educativo deve far scoprire Dio e i suoi doni a ciascun uomo e deve far nascere nel cuore il desiderio di metterli al servizio della comunità.

#### **Servizio educativo volto al disegno di Salvezza**

Nonostante le difficoltà che ciascuno incontra nel cammino della propria formazione e crescita, la Chiesa, e con essa l’AC, aiuta l’uomo a nutrire quella speranza affidabile che si fonda sulla Salvezza che Cristo risuscitato ha donato all’umanità.

#### **Servizio educativo fedele alle indicazioni del Santo Padre**

*“In una Chiesa missionaria, posta dinanzi ad una emergenza educativa come quella che si riscontra oggi in Italia, voi che la amate e la servite sappiate essere annunciatori instancabili ed educatori preparati e generosi” (Benedetto XVI all’AC).*

### *Indicazioni e orientamenti*

- a) Il Consiglio Diocesano e i Consigli Parrocchiali curano la diffusione del Progetto Formativo dei cammini e delle linee guida proposti dall’Associazione e dai pastori.
- b) Il Consiglio Diocesano si impegna a elaborare, proporre e rinnovare percorsi formativi per tutti gli associati e in particolar modo per chi svolge un servizio educativo.
- c) L’Associazione diocesana e parrocchiale si impegnano a dedicare una particolare attenzione all’approfondimento e alla diffusione dei temi propri della Dottrina Sociale della Chiesa.
- d) Il presidente parrocchiale, insieme al Consiglio, diventa “tutor”, cioè promotore e corresponsabile nel percorso formativo diocesano e parrocchiale degli educatori.
- e) Il Consiglio Diocesano costituisce una Commissione per la Formazione associativa per proporre il valore della scelta di AC (adesione, unitarietà, ecclesialità, laicità, missionarietà, formazione, popolarità, fine apostolico della Chiesa, ...).
- f) Come AC ci poniamo a servizio della catechesi diocesana e parrocchiale offrendo risorse, percorsi, testi ed esperienza formativa per creare una fattiva collaborazione.



## EDUCAZIONE E FEDELTA' ALLA CHIESA

### *Spunti per la riflessione*

#### **AC è essere Chiesa**

Il carisma dell'AC è quello di laici dedicati in modo stabile e organico alla missione della Chiesa nella sua globalità, per questo l'AC ha sempre sviluppato uno stretto legame con i suoi pastori, assumendo come proprio il programma pastorale della Chiesa locale.

#### **Nella Chiesa diocesana e nella parrocchia**

La Chiesa cui l'AC si dedica in modo organico è in primo luogo quella diocesana, dove vive in comunione con il ministero del Vescovo e in spirito di unità con tutti. In particolare il legame con la Chiesa diocesana viene vissuto quotidianamente nella parrocchia, dove si sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare nella sua realtà positiva e nelle sue difficoltà, attraverso una maggiore collaborazione con i sacerdoti.

#### **L'Assistente di AC, segno del Vescovo**

La presenza degli assistenti è segno della cura del Vescovo per l'Associazione ed è anche garanzia e incoraggiamento costante ad un cammino associativo sempre più ecclesiale e comunionale.

#### **Un Laico formato**

Il laico di AC, cosciente della maggiore responsabilità cui è chiamato, deve essere preparato per poter vivere quotidianamente le parole di S. Pietro e "rendere ragione della Speranza che è in voi" (1Pt, 3,15).

#### **Un Laico testimone**

Il laico di AC deve sentirsi interpellato direttamente dal "mondo" in quanto cristiano e in quanto Chiesa e saper testimoniare con la parola e con le opere.

### *Indicazioni e orientamenti*

- a) L'AC sente forte la chiamata ad un servizio ed impegno di corresponsabilità nella Chiesa, per essere testimoni di Gesù e del suo Vangelo nella Società.
- b) L'AC propone l'impegno personale e comunitario alla sistematica lettura ed approfondimento dei documenti del Magistero della Chiesa.
- c) Gli aderenti di AC promuovono e s'impegnano nelle strutture comunionali (consigli pastorali parrocchiali e vicariali) per far crescere sempre più il senso ecclesiale e di unitarietà.
- d) Nel primo anno del triennio l'Associazione legge ed approfondisce gli orientamenti pastorali per il decennio "Educare alla vita buona del Vangelo" e si impegna a partecipare ed animare le convocazioni diocesane e a supportare le relative proposte educative.
- e) Incoraggiare gli associati a fare sintesi del rapporto "fede e vita" per essere testimoni di Cristo nella quotidianità e in ogni ambito.
- f) Incoraggiare gli associati a vivere sempre più la comunione con i propri pastori testimoniando ciascuno la propria specifica vocazione come ricchezza della Chiesa.
- g) Il Consiglio Diocesano si impegna ad una maggiore comunione con i gruppi e le parrocchie, al fine di raccogliere le esigenze e le proposte delle singole Associazioni.